



Sezione di
CANTU'

Ciaspole 2019
Alpe Lendine 1710 m

17/02/2019



Ciaspolare
Amichevolmente
Insieme

Ciaspolata all'Alpe Lendine (1710 m)

L'Alpe Lendine è un pittoresco agglomerato di antiche baite, tipiche della montagna lombarda, che punteggia un morbido declivio nell'alta valle del Drogo.

L'immagine invernale di queste baite, ricoperte da un cospicuo manto di neve, non si scorderà facilmente. L'accesso avviene dal paese di Olmo, frazione di San Giacomo Filippo aggrappata ad un ripido pendio sulla valle dello Spluga che si raggiunge con una strada tortuosa di 18 tornanti.

PROGRAMMA

Partenza da Cantù	Piazzale CAI	ore 7.00
Località di arrivo con mezzi propri	Olmo frazione di San Giacomo Filippo	
Partenza da Olmo		ore 16.00

PERCORSO

Il nostro itinerario ha inizio dalla chiesetta di Olmo; da qui prendiamo la scala che costeggia la Chiesa e giriamo a destra, seguendo il sentiero estivo n. 26. Proseguiamo dritti tra le case di Olmo superiamo un lavatoio, e all'altezza del civico N. 45 svoltiamo a sinistra e saliamo ripidamente compiendo vari tornanti. Giunti a un bivio proseguiamo a destra seguendo le indicazioni Alpe Lendine – Passo Lendine fino alle stalle in località Zecca (1162 m). Da qui il percorso svolta a destra in direzione nord-nord/ovest e diventa più dolce, addentrandosi nel bosco di larici. Il silenzio che circonda questi luoghi sembra quasi irreali. Ci si muove ora su un percorso quasi pianeggiante. Passiamo i nuclei di Valolta (1297 m), Corte (1320 m) e Corseca (1415 m). Il tracciato continua alto sopra la vallata e, con un lungo traversone, prosegue nel bel mezzo del lariceto tra facili e comodi saliscendi fino ad attraversare (prestare attenzione) un ponticello di ferro che ci porta sul versante opposto. Proseguiamo con maggiore pendenza mentre il bosco si fa sempre più rado e raggiungiamo il nucleo di Gualdo (1560 m). Dopo aver attraversato un secondo ponticello in legno (percorrerlo uno alla volta), risaliamo con ampi zig zag il breve dislivello che poco più in alto ci proietta all'esterno del rado lariceto. Uno sguardo verso sinistra ci permette di scorgere la piccola chiesetta alpina posta sul panoramico cucuzzolo che ci fa capire di aver raggiunto l'Alpe Lendine (3 h), con le sue piccole baite coperte dalla neve.

Per il ritorno seguiremo lo stesso percorso dell'andata.

DIFFICOLTA' E CARATTERE DELLA GITA

EAI (Escursionismo in Ambiente Innevato)

DISLIVELLO e TEMPI

675m; 5 ore (A/R)

EQUIPAGGIAMENTO

Da escursionismo invernale: giacca pesante, pantaloni invernali, guanti, berretto, occhiali da sole, ghette, **scarponi alti alla caviglia**, ciaspole, bastoncini telescopici, **dispositivo ARTVA**.

Non sono ammessi coloro che indossano scarpe basse o da ginnastica.

REFERENTI GITA: Anna (340-2207975); Alberto (347-9807549); Flavio (339-1227808)

